

L'evento Da domani il campionato europeo che rievoca le corse dei pony express

Endurance, sceicchi ad Assisi

Non solo gare, anche incontri per imparare ad amare gli animali

Ad Assisi arrivano atmosfere che possono richiamare le «Mille e una notte». E che richiamano da vicino le rinascimentali giostrare cavalleresche. Con un protagonista indiscusso: il cavallo. E con ospiti e fantini d'eccezione: ovvero re e sceicchi. Che da Dubai, dagli Emirati Arabi Uniti, dal Bahrain, dalle Malesia e dal Qatar, si ritrovano nella cittadina umbra, dal 17 al 27 settembre, per l'Open European Endurance championships 2009.

Non solo un campionato europeo open di categoria, a cui parteciperanno ventisei nazionali, ma anche un'occasione per affrontare temi scientifici e sociali, per fare cultura e per avvicinare i più piccoli ad un animale estremamente sensibile, da sempre eroe delle fiabe, star del cinema e creatura mitologica.

Sotto stretta sorveglianza veterinaria, visto che tutti i partecipanti a quattro zampe verranno visitati undici volte in undici giorni, i cavalli - e i loro rispettivi fantini - si cimenteranno in una gara di fondo e percorreranno 160 chilometri. Sotto gli occhi attenti della madrina dell'evento, Francesca Martini, sottosegretario del ministero della Salute con delega alla veterinaria.

Ma definire l'Endurance di Assisi una comune gara di cavalli è davvero riduttivo. Oltre alla competizione (che giovedì 24 sarà festeggiata dalla cerimonia d'inaugurazione e il giorno successivo da una serata di gran gala), nella città di San Francesco ci sarà tempo e modo per approfondire una delle patologie più comuni per i cavalli da corsa (quella del metacarpo) in un simposio internazionale a cui parteciperanno i veterinari delle nazionali. Così come, in una tavola rotonda, si discuterà di ippoterapia: una vera e propria «medicina» per chi è affetto da disabilità.

Grazie ad «Open cavalli d'autore», Assisi si trasformerà in un museo a cielo aperto: dieci sculture a grandezza naturale, raffiguranti neanche a dirlo dieci cavalli, saranno prima posizionate nei punti più suggestivi della città, per confluire poi all'interno del Village endurance lifestyle.

Uno sguardo ai più piccoli: con «School days», un particolare percorso didattico, alunni delle classi primarie e secondarie degli istituti umbri potranno conoscere il rapporto che sin dall'antichità lega l'uomo e il cavallo, mentre «Pony e bimbi», dedicato proprio a loro, li farà cimentare in una tre giorni (18, 19 e 20) di gare

equestri di volteggio, salto, ostacoli, gi-mkana, pony games, dressage e ovviamente endurance.

Clarida Salvatori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Galoppo Lo sforzo dei cavalli nell'Endurance è sotto stretto controllo veterinario

